Scuola Primaria e dell’Infanzia Paritaria

di metodo Montessori

Assisi International School

Progettazione

delle competenze chiave di cittadinanza

PREMESSA

Dalle indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione:

La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno. Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi *media*, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall’età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

|  |
| --- |
| **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.Utilizza la lingua inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. |

Si riporta di seguito la definizione delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE modificata dalla nuova raccomandazione del Consiglio d’Europa del 2018).

 ***La competenza alfabetica funzionale*** *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

***La competenza multilinguistica*** *condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.*

***La competenza matematica*** ***e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria****: è l’abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l’accento è posto sugli aspetti del processo e dell’attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).* ***La competenza in campo scientifico*** *si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l’insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.* ***La competenza in campo tecnologico*** *è considerata l’applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

***La competenza digitale*** *consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC): l’uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.*

***Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*** *è l’abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l’identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l’acquisizione, l’elaborazione e l’assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l’uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell’istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.*

***Le competenze in materia di cittadinanza*** *includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.* ***La competenza civica*** *dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica.*

***Le competenze imprenditoriali*** *concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l’innovazione e l’assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un’attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.*

***Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*** *riguarda l’importanza dell’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un’ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.*

La competenza: “Imparare ad imparare” è strettamente connessa al concetto di apprendimento significativo. L’apprendimento è significativo se permette al discente, a colui che impara, di afferrare il significato di quello che sta facendo, di cogliere il senso della nuova conoscenza o della nuova abilità che va sperimentando; esso, pertanto, si pone in posizione antitetica rispetto all’ apprendimento meccanico. Per imparare in modo significativo, gli individui devono poter collegare la nuova informazione a concetti e proposizioni rilevanti già posseduti. Il fatto di imparare ad imparare fa sì che gli studenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in contesti diversi. Nell’apprendimento meccanico, invece, la nuova conoscenza può essere acquisita attraverso la pura e semplice memorizzazione e venire incorporata arbitrariamente nella struttura della conoscenza di una persona senza che ci sia interazione con ciò che essa già contiene. “Imparare ad imparare” è l’abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l’identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. La motivazione e la fiducia, allora, diventano elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Dimmi e dimenticherò.

Mostrami e forse ricorderò.

 Coinvolgimi e capirò.

Più dettagliatamente, la prima competenza chiave di cittadinanza, gettando luce sulle altre competenze, quasi come un sorta di categoria sovraordinata, inevitabilmente richiama i Traguardi per lo sviluppo delle competenze della scuola dell’infanzia e del I ciclo dì istruzione per due ordini di considerazioni. In primo luogo, in linea con l’idea di unitarietà/continuità, l’imparare ad imparare si costruisce fin dalla scuola dell’infanzia, in un percorso di metacognizione, adeguato all’età, che consente ad ogni bambino lo sviluppo della propria consapevolezza in rapporto alla diversa tipologia delle esperienze che vive e delle loro potenzialità. Inoltre, nel prosieguo della scuola primaria e secondaria di I grado, uno dei tratti fondanti l’ambiente di apprendimento, è esplicitamente correlato alla promozione, per ogni alunno, della “consapevolezza del proprio modo di apprendere” nella costruzione del sapere, in contesti anche di problem solving e di complessità. E quindi il percorso metacognitivo prosegue e si sostanzia con la riflessione da parte di ogni alunno sul proprio stile/profilo cognitivo, sulle proprie difficoltà di rielaborazione, sulla scelta/predilezione di mediatori attivi, iconici, simbolici, verbali, analogici, sulle proprie difficoltà di rielaborazione, sui propri atteggiamenti verso la scuola, sulle proprie strategie di apprendimento, sull’uso consapevole dei sussidi….Di qui la seconda considerazione. In linea con l’ulteriore idea di individualizzazione/personalizzazione, il percorso metacognitivo ancorato all’imparare ad imparare, s’incardina sull’acquisizione delle conoscenze dichiarative, condizionali (sapere) nonché procedurali (saper fare) per tutti gli alunni che, sulla base delle proprie capacità, interessi, motivazioni, sensibilità, con una interagente mediazione didattica, sapranno tradurre in competenze (sapere, saper fare e saper essere). Ed il vissuto delle autentiche relazioni educative, in una concezione incrementale degli apprendimenti, porrà una stragrande attenzione alla guida sapiente dei docenti ed al metodo di insegnamento utilizzato.

|  |
| --- |
| 1.1.IMPARARE AD IMPARARE |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA | SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA |
| Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del **proprio metodo di studio e di lavoro** | L’ALUNNO* E’ in grado di muoversi con sicurezza in ambiente scolastico ed extrascolastico;
* E’ in grado di porsi in modo sereno in situazioni nuove;
* E’ in grado di affrontare con disinvoltura le diverse esperienze, acquisendo fiducia nelle proprie capacità;
 | L’ALUNNO* E’ in grado di esplicitare punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana.
* E’ in grado di mettere in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti.
* E’ in grado di formulare giudizi inerenti il lavoro svolto e sa prendere decisioni di conseguenza
 |

1. COSTRUZIONE DEL SE’

|  |
| --- |
| 1.2. PROGETTARE |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA | SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA |
| Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.  | L’ALUNNO* E’ in grado di dimostrare iniziativa, inventiva e creatività nella vita scolastica;
* E’ in grado di dimostrare iniziativa, inventiva e creatività durante le attività proposte dall’insegnante o le attività montessoriane.
 | L’ALUNNO* E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nelle attività scolastiche.
* E' in grado di percepire i propri errori e di cercare strategie per correggerli
* E’ in grado di organizzare, rielaborare, collegare le conoscenze acquisite
 |

1. RELAZIONI CON GLI ALTRI

|  |
| --- |
| 2.1. COMUNICARE |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA | SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA |
| * *Comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
* *Rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 | L’ALUNNO* E’ in grado di ascoltare e comprendere i discorsi degli adulti e i compagni;
* E’ in grado di ascoltare e comprendere fiabe, racconti, storie, esperienze e consegne;
* E’ in grado di comprendere e decodificare messaggi non verbali (pittorici, musicali, gestuali)
* E’ in grado di esprimersi in modo adeguato con un uso corretto della lingua nel piccolo e nel grande gruppo;
* E’ in grado di narrare eventi personali, esperienze, storie, racconti e situazioni vissute;
* E’ in grado di raccontare storie fantastiche da lui inventate
* E’ in grado di recitare conte, filastrocche e poesie;
* E’ in grado di interpretare con il corpo ed il movimento suoni, ritmi, rumori, emozioni e sentimenti;
* E’ in grado di percepire e riprodurre segni come lettere, simboli grafici e numerici;
* E’ in grado di rappresentare graficamente le esperienze vissute ed i racconti ascoltati
 | L’ALUNNO* E’ in grado di mantenere l’attenzione
* E’ in grado di comprendere le informazioni principali di letture e/o spiegazioni effettuate dall’insegnante (e/o dai compagni)
* E’ in grado di comprendere le istruzioni fornite dall’insegnante relativamente ad un’attività da svolgere
* E’ in grado di comprendere il senso globale di messaggi non verbali (iconografici, simbolici, gestuali)
* E’ in grado di leggere (lettura silenziosa) e comprendere le informazioni principali di testi scritti di vario genere (narrativo, espositivo, regolativi, descrittivo)
* E’ in grado di intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l’argomento e considerando le informazioni date
* E’ in grado di esprimere un’opinione personale su un fatto e/o evento accaduto.
* E’ in grado di riferire autonomamente e in maniera chiara e corretta un’esperienza e/o un fatto e/o un evento
* E’ in grado di utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa
* E’ in grado di leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo, brevi testi di vario genere
* E’ in grado di utilizzare in modo finalizzato i linguaggi non verbali (es. teatro)
* E’ in grado di scrivere in maniera corretta e comprensibile testi di vario genere.
 |

|  |
| --- |
| 2.2. COLLABORARE E PARTECIPARE |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA | SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA |
| **I**nteragire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri | L’ALUNNO* E’ in grado di relazionarsi adeguatamente sia con gli adulti che con i coetanei.
* E’ in grado di riconoscere, rispettare e condividere con la diversità.
* E’ in grado di collaborare con gli altri per la realizzazione di progetti;
* E’ in grado di avere fiducia nei confronti degli altri e di riconoscersi come membro di un gruppo;
* Comincia a capire che le opinioni e le idee possono essere espresse in modi diversi
 | L’ALUNNO* E’ in grado di costruire e mantenere relazioni positive con gli altri.
* E’ in grado di riconoscere e rispettare le diversità e arricchirsi con esse.
* E’ in grado di collaborare e interagire con gli altri, mantenendo la propria identità.
* E’ in grado di dare un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo.
* E’ in grado di esprimere il proprio punto di vista in funzione della soluzione del problema e condividere strategie diverse.
* E’ in grado di accettare opinioni ed idee espresse in modo diverso dalle proprie.
 |

|  |
| --- |
| 2.3. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA | SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA |
| Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. | L’ALUNNO* E’ in grado di organizzarsi in modo autonomo nell’ambiente scolastico.
* E’ in grado di utilizzare e riordinare strutture e materiali della scuola rispettando l’ambiente montessoriano.
* E’ in grado di capire, condividere e rispettare regole di vita comunitarie.
* E’ in grado di agire autonomamente in semplici situazioni di vita quotidiana.
 | L’ALUNNO* E’ in grado di scegliere, il materiale necessario e più adatto per lo svolgimento di attività.
* E’ in grado di organizzare in modo autonomo ed efficace le proprie attività.
* E’ in grado di portare a termine in maniera autonoma le proprie attività nei tempi richiesti.
* E’ in grado di comportarsi autonomamente in maniera adeguata al contesto.
 |

3. RAPPORTI CON LA REALTA’ NATURALE E SOCIALE

|  |
| --- |
| 3.1. RISOLVERE PROBLEMI |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA | SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA |
| Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. | L’ALUNNO* E’ in grado di trovare semplici strategie per risolvere problemi quotidiani.
* E’ in grado di saper scegliere autonomamente un’attività montessoriana.
* E’ in grado di gestire i tempi di attesa quando non può subito utilizzare il materiale da lui scelto.
 | L’ALUNNO* E’ in grado di trovare soluzioni adeguate per la risoluzione di problemi complessi.
* E’ in grado di condividere le proprie strategie risolutive e di arricchirsi con quelle degli altri.
* E’ in grado di utilizzare procedimenti logici e\o creativi differenziati in base a situazioni complesse.
 |

|  |
| --- |
| 3.2. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA | SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA |
| Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. | L’ALUNNO* E’ in grado di cogliere analogie e differenze confrontando oggetti, persone e situazioni;
* E’ in grado di formulare previsioni e prime ipotesi in ordine a momenti liberi e strutturati della vita scolastica;
* E’ in grado di comprendere l’aspetto ciclico del tempo, riferendosi ad esperienze concrete e vissute in prima persona;
* E’ in grado di effettuare seriazioni e classificazioni.
* E’ in grado di contare oggetti, immagini, persone e di operare aggiungendo e togliendo quantità.
* E’ in grado di ordinare le sequenze di una storia e di esperienze personali, utilizzando adeguatamente i concetti temporali.
* E’ in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali
 | L’ALUNNO* E’ in grado di selezionare informazioni necessarie allo svolgimento di un compito
* E’ in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio
* E’ in grado di sintetizzare oralmente e collegare le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe
* E’ in grado di sintetizzare per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe
 |

|  |
| --- |
| 3.3. ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA | SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA |
| Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. | L’ALUNNO* È in grado di rielaborare le esperienze usando diversi linguaggi e modalità di rappresentazione.
 | L’ALUNNO* Acquisisce informazioni da diverse fonti e comprende che non tutte sono attendibili e coerenti.
* E’ in grado di rielaborare informazioni acquisite con diverse modalità e ricercare conferme o smentite.
* Distingue fatti e opinioni.
 |